



Progetto teatro

La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola.

È un'attività rivestita di precisi significati ludici e ottiene alto gradimento tra i bambini in quanto corrisponde ad una loro esigenza profonda.

La drammatizzazione infatti significa:

socialità: l'attività teatrale implica l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione ed il coordinamento delle azioni. Tutto ciò abitua alla vita di gruppo dando spazio a ciascuno nelle diverse funzioni e ruoli;

emotività: nell'attività teatrale si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, improvvisi e spontanei in bambini liberi di esprimersi;

linguaggi: la messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare;

creatività: i bambini trovano l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività. Esigenza di cambi di scena, costumi, dialoghi, ruoli, esercitano alla elasticità mentale per la creazione di soluzioni sempre nuove;

interdisciplinarietà: anche nella fase più tipicamente teatrale si possono individuare filoni di lavoro i cui temi possono essere sviluppati in ambiti diversi.

La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative.

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo.

Quindi incentivare il bambino a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali.

Per tutte queste ragioni si crede che l'attività teatrale possa rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni dei bambini.

Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze diventa potentissima.



OBETTIVO FORMATIVO

Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale.

Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola

Potenziare e rafforzare la conoscenza di SÈ e dell'ALTRO

Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione

Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con bisogni educativi speciali

Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni.
- Comprendere messaggi di testi musicali.
- Comprendere i messaggi della narrazione.
- Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo.
- Saper utilizzare il linguaggio mimico – gestuale e motorio musicale.
- Saper ascoltare e concentrarsi.
- Sapersi rapportare con il pubblico.

METODOLOGIE

L'educazione al gesto e al riconoscimento delle emozioni in modo ludico e divertente attraverso strumenti e mezzi che attingono alle situazioni quotidiane molto vicine al mondo dei bambini coinvolti nel progetto.

Si cercherà di favorire l'interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare le capacità di ascolto e fiducia verso i compagni nella coscienza, all'interno del gruppo, della responsabilità del singolo per il successo del lavoro di tutti.

Punti di forza

Sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti.

Affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad

un pubblico Sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.

DURATA

Durante l'anno scolastico, in tempi diversi secondo l'organizzazione della scuola, durante l'orario scolastico, si proporranno le attività che aiuteranno i bambini ad avvicinarsi al linguaggio teatrale, sia come spettatori, sia come protagonisti attivi.